

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

32° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 APRILE 1982

Presidenza del Presidente VINCELLI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Spedizione di pacchi postali diretti in Polonia » (1811-Urgenza)
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione* Pag. 211
212

LECCISI, *sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni* 212

I lavori hanno inizio alle ore 9,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Spedizione di pacchi postali diretti in Polonia »
(1811-Urgenza)

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Spedizione di pacchi postali diretti in Polonia »

Nella mia veste di relatore alla Commissione, riferirò io stesso sul disegno di legge.

Si tratta, onorevoli senatori, di un provvedimento che tende a confermare la solidarietà da parte del Governo e del Parlamento verso il popolo polacco che ha attraversato le note, drammatiche vicende. Nell'ambito degli aiuti che gli Stati si sono impegnati a prestare, data la situazione politica incandescente, alla popolazione del nobilissimo Paese, il disegno di legge in esame servirà ad incentivare le iniziative dei privati che intendono collaborare in tutti i modi per alleviare la sofferenza di quel popolo.

L'onere derivante dal provvedimento in discussione è valutato in lire 50 milioni. Si tratta di un atto che, tutto sommato, rappresenta un'umana e politica solidarietà verso la Polonia e con il quale, sulla base degli accordi stipulati a Rio de Janeiro nel 1979, le quote richieste dalle amministrazioni postali di transito e da quella polacca saranno messe a carico dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni italiana.

Invito, pertanto, la Commissione ad approvare il provvedimento all'unanimità.

8ª COMMISSIONE

32° RESOCONTO STEN. (7 aprile 1982)

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiarazione è chiusa.

LECCISI, sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni. Il Governo condivide le considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

I pacchi postali da avviare per via di superficie diretti a destinatari residenti in Polonia vengono accettati dagli uffici postali della Repubblica italiana in esenzione da qualsiasi diritto postale e doganale e senza l'osservanza di alcuna formalità valutaria e doganale.

È approvato.

Art. 2.

Nessuna quota-parte territoriale di partenza è dovuta all'Amministrazione postale italiana.

Le quote-parti territoriali di transito spettanti alle Amministrazioni postali austriaca e cecoslovacca nonché quelle di arrivo spettanti all'Amministrazione postale polacca, previste dagli articoli 46 e 47 dell'accordo concernente i pacchi postali stipulato a Rio de Janeiro nel 1979, reso esecutivo con il decreto del Presidente della

Repubblica 11 febbraio 1981, n. 358, restano a carico dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni italiana.

È approvato.

Art. 3.

All'onere derivante dalla applicazione della presente legge, valutato in lire 50.000.000 per l'esercizio finanziario 1982, si provvede con le disponibilità del capitolo 348 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno 1982.

È approvato.

Art. 4.

La presente legge, che avrà validità per quattro mesi, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

È approvato.

L'esame degli articoli è così esaurito.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 9,40.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore: DOT. GIOVANNI BERTOLINI